Istituto Comprensivo Statale “Gaetano Salvemini”

Via Negarville, 30/6 – 10135 – Torino ☎ Tel. 011.01120950
e-mail:**TOIC82000L@ISTRUZIONE.IT** - **TOIC82000L@PEC.ISTRUZIONE.IT**
C.F. 97602000016

I.C.S. "G. SALVEMINI" - TORINO
Prot. 0017038 del 24/09/2026
I (Uscita)

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NAI – IC G. SALVEMINI – TORINO
(delibera n. 70 del Consiglio di Istituto – 23 settembre 2026)

Quadro Normativo di Riferimento

- DPR 394/99, art. 45 e Linee Guida MIUR, per i gradi di scuola primaria e secondaria e per la gestione NAI;
- Legge n. 106 del 29 luglio 2024 (DL 71/2024) (introduce misure specifiche per l'integrazione degli alunni stranieri. Dall'anno scolastico 2025/2026, prevede il potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana con docenti dedicati per le classi con almeno il 20% di studenti NAI o con competenze inferiori al livello A2);
- Orientamenti Interculturali del Ministero dell'Istruzione (2022) (documento dell'Osservatorio Nazionale che aggiorna le vecchie linee guida, focalizzandosi sulle risposte personalizzate alle biografie dei singoli studenti;
- Nota MIUR n. 4233/2014 (Direttiva BES) (inquadra gli alunni NAI nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (svantaggio linguistico e culturale) per il tempo strettamente necessario all'alfabetizzazione).

Struttura del Protocollo di Accoglienza per Primaria e Secondaria I Grado

Fase 1: Iscrizione e Procedure Amministrative

- **Iscrizione in deroga:** I minori NAI hanno diritto di iscriversi in **qualsiasi momento dell'anno scolastico**, anche se privi di codice fiscale o in posizione irregolare (art. 45 DPR 394/99).
- **Raccolta della documentazione:** Segreteria e Commissione Accoglienza acquisiscono i documenti scolastici pregressi (tradotti, se possibile) e la scheda vaccinale.

Fase 2: Colloquio di Conoscenza

- Viene organizzato un primo incontro tra la scuola (referente intercultura/docenti di classe) e la famiglia.
- Si raccomanda la presenza di un **mediatore linguistico-culturale** per ricostruire la storia scolastica del minore e mappare la lingua d'origine (L1).

Fase 3: Assegnazione alla Classe

- **Regola dell'età anagrafica:** Il minore NAI viene iscritto alla classe corrispondente all'età anagrafica.
- **Deroga d'iscrizione (al massimo a una classe inferiore):** Il Collegio dei Docenti può deliberare l'inserimento in una classe diversa per motivi specifici (art. 45 DPR 394/99), valutando:
    - Ordinamento degli studi del Paese di provenienza.
    - Accertamento di competenze e abilità dell'alunno.
    - Corso di studi seguito nel Paese d'origine.
- **Equilibrio dei flussi:** Evitare la concentrazione di alunni NAI nella stessa sezione per favorire un ambiente eterogeneo che velocizza l'apprendimento naturale.

- Ai sensi della *Legge 106/2024*, la scuola attiva queste ore preferibilmente sfruttando i docenti specificamente assegnati per il potenziamento della lingua italiana.

2. Strumentazione Didattica: Il PDP Transitorio
   - Il Consiglio di Classe o il Team Docenti redige un **PDP (Piano Didattico Personalizzato) per svantaggio linguistico** entro il primo mese dall'ingresso.
   - Il PDP per i NAI ha carattere **temporaneo e transitorio**.
   - **Misure dispensative:** Esonero temporaneo dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, e dallo studio autonomo di testi complessi. Temporaneo esonero o forte riduzione dei contenuti delle materie curricolari complesse per dare priorità all'alfabetizzazione.
   - **Strumenti compensativi:** Uso di dizionari bilingui, testi semplificati ad alta leggibilità, immagini, mediatori iconici, software di sintesi vocale o traduzione automatica.

3. Criteri di Valutazione per i NAI
   - **Valutazione formativa e per obiettivi di apprendimento:** La valutazione deve essere personalizzata e focalizzarsi sul **percorso compiuto** (criterio evolutivo) piuttosto che sul livello assoluto rispetto alla classe.
   - Nella **scuola primaria**, la valutazione periodica e finale terrà conto degli obiettivi definiti nel PDP.
   - Nella **scuola secondaria di primo grado**, la valutazione tiene conto del punto di partenza e dei progressi nell'acquisizione dell'italiano L2. Non si valuta la padronanza della materia in sé, ma l'impegno e il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nel PDP.

Azioni pratiche di accoglienza nei due gradi scolastici

Nella Scuola Primaria
- **Il sistema del "Tutoring":** Assegnazione di un compagno di classe (tutor) per guidare il bambino NAI nei momenti di routine (mensa, bagno, ricreazione).
- **Apprendimento cooperativo:** Ampio spazio a giochi didattici, attività laboratoriali, espressive e musicali dove la barriera linguistica è minima.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado
- **Patto formativo personalizzato:** Condivisione chiara con lo studente degli obiettivi minimi da raggiungere, valorizzando le sue competenze nelle materie scientifiche o tecniche (dove il linguaggio specifico è più universale).
- **Co-progettazione docenti:** Stretto coordinamento tra il docente del laboratorio di italiano L2 e i docenti di classe per evitare il sovraccarico cognitivo dello studente.